COMUNE di FARA NOVARESE

Provincia di Novara

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

L'anno **duemilaventi**, addì **quindici** del mese di **luglio** alle ore 19.00, nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio comunale.

Al momento della votazione sulla deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	presenti / assenti
1) GIORDANO Aldo – Sindaco	P
2) DESSILANI Aldo Pietro	P
3) CAVALLINI Claudia	P
4) DEMARCHI Paolo	P
5) COSTANZO Lorella	P
6) SPAGNOLINI Chiara	P
7) NERI Guido	P
8) CERRIANA Giovanni	P
9) CAVALLINI Federico	P
10) BONAGURA Simone	A
11) BACCALARO Alvaro	A

Totale Presenti 9

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Aldo Giordano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

C.C. n. 5 del 15.07.2020

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:
- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/12/2019 che ha differito al 31 MARZO 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, ulteriormente differito al 30/4/2020 dal Decreto del 28/2/2020 e con il D.L. 17/3/2020 art 107 (decreto Cura Italia) differito al 31/5/2020 prorogato dal decreto cura Italia n18/2020 al 31 luglio 2020;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:
- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in

aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2020;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

DATO ATTO CHE:
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 31 luglio 2019 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2020/2022;
- con deliberazione n. 23 del 18.09.2019 il D.U.P. è stato approvato dal Consiglio Comunale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 8 giugno 2020 il D.U.P. è stato aggiornato in base alle disposizioni legislative e alle intervenute esigenze in base alle quali si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2020/2022;
- con deliberazione n. 4 in data odierna il D.U.P. aggiornato è stato approvato dal Consiglio Comunale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*

DATO atto che non è stata proposta al Consiglio Comunale alcuna variazione di aliquote dei seguenti tributi: TARI, IMU e addizionale comunale all'IRPEF;

RILEVATO inoltre che:
- il piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2020 del fabbisogno economico relativo alla raccolta e smaltimento degli RSU e delle tariffe

per l'anno 2020, del relativo tributo (TARI), verrà approvato entro il termine stabilito dalle norme;

EVIDENZIATO che l'Ente non gestisce alcun servizio a domanda individuale, in quanto i medesimi sono interamente gestiti dall'Unione Novarese 2000;

RILEVATO che:
- nel D.U.P. 2020/2022 è incluso il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;

RICHIAMATI i seguenti articoli della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) in materia di concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:
- l'art. 820, in base al quale, *a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29.11.2017 e n. 101 del 17.05.2018 gli stessi utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs.n. 118/2011;*
- l'art. 821, in base al quale, *gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo,* desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'all. 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato d) al bilancio di previsione 2020/2022.

VISTA la deliberazione consiliare n. 9 del 29 aprile 2019, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2018;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

CONSIDERATO che:
- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri

ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla vigente normativa;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita"Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali";

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, e nel rispetto del vincolo di cui all'art. 6, comma 7, d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni con L. n. 122/2010, il limite massimo annuale per incarichi di studio e consulenza nella misura di € 2.000,00;

DATO ATTO che, con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15 in merito agli interventi su edifici di culto, non risulta pervenuta al 31 ottobre 2019 alcuna richiesta da parte dei legali rappresentanti delle confessioni religiose;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 21 del 08/06/2020, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2020/2022;

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

DATO ATTO CHE:
- i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Revisore dei conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti e non sono pervenuti emendamenti;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2020/2022;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria in data 25 marzo 2020 acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

La votazione si svolge palesemente, per alzata di mano, con il seguente risultato:
Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: 9
Consiglieri FAVOREVOLI: 9
Consiglieri CONTRARI: 0
Consiglieri ASTENUTI: 0

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2020/2022 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
ENTRATE PER TITOLI			
Fondo pluriennale vincola per spese correnti			
Fondo pluriennale vincola per spese in conto capitale	0,00		
Utilizzo avanzo di Amministrazione			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	954.960,00	953.160,00	943.160,00
Trasferimenti correnti	78.889,00	36.510,00	36.510,00
Entrate extratributarie	19.785,00	10.285,00	10.285,00
Entrate in conto capitale	125.000,00	107.500,00	107.500,00
Entrate da riduzione di attività finanzarie	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	281.200,00	281.200,00	281.200,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**1.699.834,00**	**1.628.655,00**	**1.618.655,00**

SPESE PER TITOLI			
disavanzo di amministrazione			
Spese correnti	988.672,00	932.012,00	934.692,00
Spese in conto capitale	125.000,00	107.500,00	107.500,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	64.962,00	67.943,00	55.263,00
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	281.200,00	281.200,00	281.200,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.699.834,00**	**1.628.655,00**	**1.618.655,00**

2) di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere in data 23.06.2020;

3) di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007), il limite massimo di spesa per l'anno 2020 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 2.000,00;

4) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2020 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

5) di dare atto che la documentazione richiamata in premessa e qui non allegata risulta agli atti del settore Finanziario;

6) di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:
Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: 9
Consiglieri FAVOREVOLI: 9
Consiglieri CONTRARI: 0
Consiglieri ASTENUTI: 0

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
Aldo Giordano

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Fara Novarese, 30.07.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Francesco Lella

Firmato da:
GIORDANO ALDO
Valido da: 07-06-2019 10:27:05 a: 07-06-2022 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 30-07-2020 12:24:05
Motivo: Approvo il documento

Firmato da:
FRANCESCO LELLA
Valido da: 01-04-2019 10:38:11 a: 01-04-2022 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 30-07-2020 11:27:06
Approvo il documento